

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre) mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Cronaca Provinciale

La storia nella questione dei locali del Ginnasio-Liceo.

(Continuazione. Voti 14, 15 e 16 agosto)

Il Paese, rilevato che la Giunta « in quanto al merito riconosceva (per la centesima volta — aggiungiamo noi —) le condizioni deplorevoli dell'edificio scolastico », conclude: « Gli affidamenti erano tali, che il signor Preside Dabala e i signori professori dovevano starsene paghi ».

Oh, questo poi no! Paghi della riaffermazione della Giunta, se con i debiti omisisti fu mai inviata anche a loro, potevano essere Preside e professori dell'Istituto Tecnico nonché Direttore e professori delle Scuole Tecniche, i quali non avevano fatto, che ci consti, alcun pronunciamento; ma il Preside e i professori del Ginnasio-Liceo? Ricapitoliamo, dunque, i titoli di fiducia che la Giunta aveva loro dati finora, e valutiamoli.

In seguito al memoriale 8 novembre 1905 (e non con la innaturale spontaneità attribuita dal Paese) essa aveva, il 9 dicembre, nominato la Commissione che studiasse ecc., ma, visto che l'unica soluzione pratica, da quella proposta, nell'analisi sua riunione il 23 dicembre stesso, corrispondeva a progetti di massima già studiati e allestiti da più decenni, ci rifletté su quasi otto buoni mesi.

Accortasi, forse, alla fine che l'ampio tema non ponderoso per un applicato di un ufficio tecnico, e che il controllo di un ingegnere sarebbe stato più che sufficiente... (Comencini), e compreso che l'applicato avrebbe probabilmente fornito il compito in poco d'ora, la Giunta si rivolse, il 10 agosto 1906, a un architetto di bella e ben meritata fama, il concittadino ing. Gilberti, al quale, avendo egli chissà quanti altri disegni da studiare e lavori da eseguire, non si poteva ragionevolmente far fretta; ricorse insomma a quello che « poteva essere » ritenuto un mezzetto per rimandare alle calendee greche la risoluzione di una questione urgente » (Comencini).

Dal 10 agosto al dicembre, la Giunta non poté, sul conto del nuovo fabbricato, offrire che un po' di « fondata speranza che esso sarebbe sorto fra non molto tempo »; ma la speranza non fu mai... un sostantivo concreto.

Il 16 dicembre 1906 (era intanto venuto fuori un nuovo memoriale dei professori, vibrato e grave), la Giunta delegava due suoi membri di provvedere ecc. tenuto presente che era allo studio il progetto ecc. Parte dei provvedimenti riconosciuti, urgenti e accordati dai due assessori, il 30 luglio p. p. « non erano ancora venuti ad effetto », e il progetto... oh, il progetto!

Dal dicembre 1906 si arriva al 18 giugno u. s., e i professori che del progetto non avevano più sentito parlare, tornano a disturbare « la nota sollecitazione della Giunta, la cui azione, a pro dei locali del Ginnasio, non aveva mai subito soluzioni di continuità »: — come da questo riassunto appare evidente e come sostenne il Paese. E allora si verifica una singolare coincidenza il signor Sindaco ha sollecitato l'architetto tanto che, tre giorni dopo l'adunanza dei professori, egli è in possesso d'uno scritto col quale l'egregio ingegnere assicurava che il progetto (di massima) sarebbe stato presentato entro il successivo luglio. Coincidenza singolare, ripetiamo, e addirittura mirabile se fosse provato che le sollecitazioni del signor Sindaco — naturalmente spontanee — siano state persino telegrafiche; ma che non trovò fede fra i professori fra i quali serpeggiava la voce maligna che fosse combinata a cagione di certo odor di polvere... di stampa.

Mentre si trovavano in tale disposizione d'animo, questi ricevano il deliberato della Giunta e, nel capoverso « non disconoscendo le difficoltà in cui si trovano nei riguardi dei locali tutte le nostre scuole secondarie », rivedono, ahimè! con sgomento « il campo del problema allargato a dismisura » due anni innanzi, e temono di doversi accontentare, ancora chissà quanto a lungo, del verde della speranza e del loro istituto dalle condizioni intollerabili.

E naturalmente anche il cav. Dabala, per quanto Preside, è vittima di codeste apprensioni, le quali anzi in lui ingrandiscono, e prendono una tinta più nera, quando il luglio adagio adagio arriva al suo penultimo, mentre il progetto è ancora... assente; ed egli ha assoluto bisogno di prendersi un po' di congedo.

Chi legge con questi sentimenti — e nessuno pretenderà che il Preside Dabala alberghesse nel sottile quello del Paese verso una Giunta la quale, se non vogliamo ripetere, con un giornale cittadino, che « avesse cercato di menare il can per l'ala », certo fin qui non aveva fatto che guadagnare tempo — chi legge, diciamo, con questi sentimenti il primo passo della lettera incriminata e causa tanti belli (sugli altri passi non può cadere discussione di sorta) lo troverà perfettamente logico.

Quando al contegno « poco riguardoso ed affatto ingiustificato » rinvenuti dalla Giunta, e quanto « all'atto così... sovversivo » di essa lettera « evidentemente alquanto irrispettosa » come annota il Paese, ci rimettiamo interamente al senno e al criterio del lettore, anche per evitare il pericolo che si scopra aver noi una sensibilità ottusa o magari, Dio guardi, atrofizzata. Ed ecco la lettera:

30 luglio 1907
All' Illmo signore il sindaco di UDINE
Oggetto: Riparazioni ordinarie all'edificio.
Rinnovazione di richieste.

Mentre onestamente, con la deliberazione del 26 giugno, ha dimostrato anche una volta di non voler prendere in particolare ed immediata considerazione i bisogni specialissimi, ed altrettanto grandi e stringenti, di questo Liceo in riguardo ai locali: (Preside e professori del Ginnasio-Liceo si erano occupati e preoccupati del loro istituto e aspettavano una risposta per quello e non per tutti. E si che l'avevano detto e ripetuto molto chiaramente) e, mentre questa Presidenza si astiene di proposito da atti, che implicare possano apparenza di consentimento da parte sua ad uno stato di cose assolutamente intollerabile, questo è troppo naturale, non è vero? contro il quale invece, come indegno della città e dell'Istituto, essa ha ripetutamente protestato: (e questo il signor Sindaco sapeva meglio di chiunque) tuttavia, nell'interesse del Comune, io vengo ad informare la S. V. Ill. mi che la normale conservazione di questo edificio scolastico esige, pur nelle parti suo meno dispendiose, parecchie riparazioni; (di tale premura gli gli va data lode) le quali es-

guirsi non possono se non nelle vacanze estive, teste incominciate, e debbono senza dubbio aver compimento alquanto innanzi alla fine del p. v. settembre. (Naturalissimo! ma forse non mai ripetuto abbastanza!).

Intorno a tale oggetto impartita la S. V. al competente Ufficio Tecnico quelle istruzioni che parranno del caso. (Dunque il Preside, riguardo alle riparazioni ordinarie, non domandi altro che quello che piacerà al Sindaco di ordinare al competente Ufficio Tecnico!)

A me giova l'incontro per pregare la S. V. Ill. ma istantemente. (Pregare istantemente pare che in via della Prefettura significhi « impartir comandi all'Autorità comunale trattandola alla stregua dei bidelli ». Ah, Paese ameno! perché non pubblichi il tuo Nonissimo Dizionario) che si compiacia di richiamare a se la mia lettera 29 dicembre u. s. n. 7393, per rimetterla in corso insieme coll'indice-promemoria, che fu alla stessa allegata; e ciò, perché la spettabile Giunta (ripetendo l'una e l'altro in esame, periti i necessari riscontri di fatto in rapporto alla sua prima deliberazione, la quale ignora io dove sia stata favorevole e dove no) vorrà forse, in via di supplemento, premere almeno adesso quel provvedimento che per qualsivoglia ragione non sono venuti ancora ad effetto, sebbene ad essa raccomandati all'urgenza, già nell'epoca su indicata, da due suoi onorevoli membri che ella aveva all'epoca delegati. (Insomma il povero cav. Dabala, nella seconda parte della sua lettera, veniva a dire: dai due assessori delegati mi erano stati promessi certi lavori, concordati fra noi, i quali non furono poi eseguiti, non so se perché non approvati o per quale altra ragione. Prego istantemente che la Giunta si compiacia di vedere se almeno adesso non sia il caso di farli eseguire). (Accetti un nostro consiglio, sig. Preside: se un'altra volta vorrà impartire di simili comandi, si metta in ginocchio... Non la assicuriamo però che, se non qui a Udine, almeno a Venezia, non la accusino poi mi perdono, di... avere sfiorato calcii.)

Il Preside
F. G. Dabala

La Giunta, la quale alla sostanza della lettera del cav. Dabala, indicata dalla leggenda dell'oggetto, si sarebbe probabilmente trovata imbarazzata a rispondere senza confessarsi in torto o trascurata o dimentica, afferra subito la parte incidentale, contenuta nel primo passo, e si sente infiammata di nobile e giusto sdegno. Ma come? non aveva essa detto di possedere finalmente (!) una lettera dell'architetto, sollecitata dall'on. Sindaco? e non aveva essa riaffermato il proposito già manifestato di provvedere ai bisogni di tutte le scuole secondarie? e la sua « nota sollecitativa » e « la sua azione mai interrotta... in pro del Ginnasio », come disse poi il Paese, non erano pegni più che sufficienti...?!

Avesse almeno il Preside Dabala aspettato lo scoccare della mezzanotte del 31 luglio!

E, nella seduta del 2 corr., dettò la seguente risposta che l'indomani apparve su tutti i giornali cittadini e su qualcuno di Venezia, ma che all'Ufficio cui era dovuta, pervenne, con la data del 7, il giorno 9.

7 Agosto 1907.
In esito alla lettera 30 luglio u. s. n. 7064 della S. V. Le comunico che la Giunta, constatato che Ella persiste (Persiste?! Quando pure quest'affermazione avesse un fondamento anche più malizioso e discutibile della lettera 30 luglio, preghiamo il Paese di darci le prove della persistenza del Preside, pubblicando la... pezzo d'appoggio, affinché le possiamo

tagliare anche noi. NB. A scanso d'equivoci, noi usiamo il verbo preparare nel senso indicato dal vecchio Dizionario verso l'Amministrazione Comunale in un contegno poco riguardoso ed affatto ingiustificato di fronte all'azione della Giunta Municipale nei riguardi dei nuovi locali, (quell'azione cioè che « non ha mai subito soluzioni di continuità ») di cui è già pronto il progetto di massima, ha deliberato di disporre l'esecuzione dei lavori di manutenzione e di riatto indispensabili. (E appunto per questi, pregava istantemente il Preside, che, quantunque promessi, non erano stati eseguiti ancora) non credendo conveniente di apporire, in vista della prossima costruzione della nuova ala, (Di questa affermazione prendiamo atto) modificazioni che costituirebbero un inutile dispendio. (Chi aveva domandato siffatte modificazioni? Non certo, non la sua del 30 luglio, il cav. Dabala il quale, poveraccio, non sapeva precisamente neanche lui che cosa chiedesse, ma certo i lavori promessi « non ancora venuti ad effetto » e non altri.)

Il Preside definisce questa risposta: « secca e dignitosa ». Quanto al secca noi conveniamo perfettamente, ma quanto al dignitosa siamo d'avviso un po' diversi. Tuttavia non insistiamo, e ci rimettiamo un'altra volta al senno e al buon gusto del lettore. Vorremmo invece chiedere al Paese se, per caso, riflettendo sugli appunti da noi intercalativi, non la trovi anch'egli poco intonata alla proposta. Ma non insistiamo neppure su questo dettaglio, giacché temiamo, per molti dati, che il Paese abbia studiato logica su un testo diverso dal nostro; e allora, si sa, egli potrebbe trovarsi nella condizione di quel fedele che non si commoveva affatto a una predica, mentre tutti intorno a lui piangevano; perché non era della parrocchia.

Ciò che avvenne in seguito non è controverso. Notiamo solo che si trovò che il Preside Dabala, fece male, malissimo a trovarsi nella imprescindibile necessità di doverne andare prima che avesse luogo, in Municipio, il convegno col signor Sindaco e con l'ing. Gilberti, al quale però intervenne il suo sostituto, il prof. Rovere. Era dovuto partire, negli stessi giorni, anche il Direttore Lazzari che nessuno sostituì alla riunione... Ma sarà colpa dei giornali? quali avevano annunciato avere la Giunta deliberato, il 2 corr., che la riunione non poteva più aver luogo.

La nostra storia è finita, ma avvertiamo il Paese che vi sono degli scettici (e non alludiamo a professori del Ginnasio-Liceo) i quali sussurrano che anche questa sarà una lustratura per il terzo ordine del giorno. Noi ci auguriamo cordialmente che l'azione della Giunta, la quale, nella incresciosa questione dei locali dell'istituto classico si è, insomma, limitata all'incarico dato molto di mala voglia all'architetto Gilberti di fornire un progetto, meriti veramente e presto quelle lodi che il Paese le ha intonate troppo per tempo e, quindi, « fuori di tempo ». Ci assicurano, e noi lo crediamo facilmente, che l'architetto Gilberti ha presentato un disegno sobrio, soddisfacente e decoroso; faccia la Giunta che esso non vada a tener compagnia ad altro o ad altri più modesti, elaborati indarno.

D. P. G. R.

Cividale

Un pazzo.
Certo Guglielmo Valle d'anni 27, nativo di Trieste ma oriundo da Spilimbergo e in questi ultimi mesi soggiornante col padre a Rubignacco nella speranza che migliorasse; sabato mattina, entrato nella farmacia del signor Mario Podrecca, se la prese col proprietario... e gli assediò un potente colfone e lo graffiò. Il signor Podrecca, uomo da non lasciarsi così facilmente sopraffare, pigliò l'infelice pel collo e lo mise nell'impotenza di muoversi, finché capitarono le guardie municipali e il padre del povero demente, i quali lo condussero al manicomio.

Piccolo incendio.
Il fuoco, nella notte fra venerdì e sabato, daneggiò la casa di certo Domenico Fadon per circa mezzo migliaio di lire.

Gare di Lawn tennis.
Dal giorno 24 agosto in poi avranno luogo le gare di Lawn tennis col seguente orario: dalle ore 6 alle 10 e dalle 17 alle 19 1/2.

La tassa per i soci è di L. 2,50 e per gli altri è di L. 5, da pagarsi anticipatamente. Deco le gare:

- I. Gara mista Osen con 1.0 2.0 e 3.0 premio;
- II. » » doppia Handicap con 1.0 2.0 e 3.0 pr.
- III. Gara singolare mista con 1.0 2.0 e 3.0 pr.
- IV. » » singolare mista Handicap con 1.0 2.0 e 3.0 pr.

S. Vito al Tagliamento

Concorso internazionale di Ruspe.
17. — Al concorso internazionale di Ruspe indetto per oggi e domani, sono iscritte 14 macchine di costruzione italiana, americana e tedesca. La Deputazione Provinciale assegnò 2 medaglie.

Nei giorni suddetti, durante le prove, vi sarà uno speciale servizio di vetture.

Resutta

Veni, vidi, fugi.
L'egregio dottor B. Masacci, da poco tempo qui venuto quale medico del Comune, è stato nominato a Cordonnons. Nel prossimo concorso si consiglia di eleggere l'ultimo e non il primo dei sanitari messi in graduatoria, se si vuol essere più sicuri che si fermi tra noi! Con uno stipendio di lire italiane duemila e condatta piena (cioè che tutti hanno il diritto di sfruttare il medico, senza fargli vedere il becco di un quattrino), si può appena pretendere un buon infermiere...

Si fa voti che l'autorità tutoria, pur mantenendo lo stesso stipendio, muti la condotta piena in libera, unico mezzo di avere fra noi stabile un buon medico.

Tolmezzo

Uno sconcio da togliere.
Quasi ogni sera lungo la via Vittorio Emanuele, la principale del paese, vengono lasciati numerosissimi carri carichi di Legname sia da un lato che dall'altro della strada.

Con ciò, oltre che recar disturbo ai cittadini che ivi abitano, si viene a deturpare la visione e bellezza della via maggiormente frequentata. Il fatto è più deplorabile perché in quest'epoca il concorso dei forestieri è maggiore. Speriamo che si provveda.

L'arresto di un giovanotto

Tolmezzo, 18 — Ieri in seguito a mandato di cattura verso le 8 pom. a Maranzanis di Comignans venne arrestato quel Colinassi Angelo che nel 7 corrente avrebbe commesso atti turpi in luogo pubblico sulla ragazza Strizzai Carolina.

Oggi fu tradotto in queste carceri giudiziarie a disposizione del Giudice Istruttore.

Sauris

Visita del R. Prefetto.
16. — Ieri accompagnato dal sottospettore forestale signor Cucciani e dal Sindaco di Forni di Sopra, giunse qui, ben desiderato e ambito ospite, il R. Prefetto comm. Brunialti.

La popolazione, con alla testa la rappresentanza comunale, fecero quelle festose e liete accoglienze che poté meglio, anche per manifestare il suo grande compiacimento poiché questa era la prima volta che il Capo della Provincia veniva in questa remota valle.

Sul campanile della chiesa sventolava gaio il tricolore. Alla seduta del consiglio comunale convocato espressamente in coincidenza con la visita del comm. Prefetto si esposero e discussero varie questioni che interessano grandemente il comune; specialmente riguardo alla viabilità e all'istruzione.

Il comm. Brunialti desiderò essere informato minutamente dei nostri bisogni, e promise che si sarebbe adoperato con affetto a cercare di soddisfarli.

Egli pernottò a Sauris di Sopra e ci lasciò la mattina d'oggi, accompagnato dal nostro e dal sindaco di Forni, da vari consiglieri del nostro Comune e dal sottospettore forestale ricordato. Molto egli ammirò il panorama che si gode da Sauris di Sopra, sulla pittoresca nostra vallata, sul paese disperso in tanti piccoli gruppi e in tante case isolate qua e là in mezzo al verde.

Lungo la strada, visitò le importanti opere di rimboscamento e di rinsaldamento di frane: lavori eseguiti dall'amministrazione forestale; i quali daranno frutti sempre più copiosi.

Da notarsi che, proprio nel ritorno, imperversava una bufera di neve; tanto che alla Malga Tragonia il termometro segnava 0 gradi!...

Sacile

Arresto d'un sorvegliato.
Da parecchi giorni qui a Sacile girava certo Pietro Finuzzi di Udine d'anni 38, calzolaio, il quale commetteva stranezze, e disturbava. Fu visto dai Carabinieri; ma essi non ereditero d'incaricarsene. Le guardie notturne, però, avvertirono le nostre guardie Municipali, le quali si misero all'opera; per rintracciarlo; e difatti, lo scovarono, nell'osteria condotta da certo Tomassella.

Le guardie lo invitarono a seguirlo. Finuzzi si ribellò ingiuriandolo in modo, che furono costretti a porgli le manette. Condotta il messere in Municipio, fu subito telegrafato al Commissario di Udine, il quale rispose, di mantenere l'arresto e di farlo tradurre subito ad Udine, perché sorvegliato speciale.

Facciamo un plauso alle nostre guardie che sanno fare il loro dovere.

famiglie. Se la contessa di Malmaison desidera essere libera di se stessa deve augurarsi che suo marito si rompa il collo durante una cavalcata o sia ucciso in duello, oppure venga colpito da una sincope... L'avvenire della contessa sta nelle mani del caso.

— Vi ringrazio, signore. — disse la viscontessa mentre estraeva da tasca un elegante portafogli. — Quanto vi devo per il disturbo che ho arrecato?

— Mi rimetto a voi.

La signora levò dal portafogli un biglietto da cento franchi e lo porse a papà Regold.

— Vi basta — essa domandò.

— Sì, signora, e vi ringrazio. Qualora aveste bisogno d'informazioni o di consigli vi prego di rivolgermi a me.

— Senza alzarsi in piedi per accompagnare almeno sino all'uscio l'aristocratica sua cliente la salutò con un cenno del capo.

La viscontessa era appena uscita, quando papà Regold si strappò le mani.

— Oh! la sciocca! egli esclamò — E' caduta nella rete... Scommetto

il collo che non passerà un mese che il povero conte di Malmaison andrà a raggiungere i suoi antenati e che prima di un anno il barone di Grandville sposerà la sua vedova.

XXI.
Il barone di Grandville era un bel giovane assai elegante ed apparteneva alla nobiltà dell'Impero; a quanto dicevasi, possedeva una grossa fortuna ed egli s'impadroniva di parsimonia. Non era giocatore, non scommetteva alle corse, non era donnaiuolo nel senso più brutto della parola; ma non rifiutava di concorrere ad un'opera di beneficenza, né di prender parte ad un'altegra partita. Era uno studioso; almeno affermavano coloro che godevano della sua intimità; le giornate le passava nella biblioteca del suo villino sull'avenue de Wagram, assai più dell'amore. Ciò che ne studiava vecchi testi archeologici. Raramente si presentava negli aristocratici saloni per visitare e corteggiare le belle dame; non era uno dei soliti cicisbei che non sanno fare altro che riverenze e dire complimenti. La sera la passava al teatro o in casa di vecchi amici.

Da chi proveniva quella ricchezza? Da suo padre no, perché si sapeva che era morto pressoché in miseria. Aveva fatto delle eredità? Nessuno lo sapeva; ma a Parigi non si va tanto per il sottile in certe cose, e basta che uno spenda perché sia riverito è stimato.

Il suo cameriere, un vecchio di sessantacinque anni, l'unico dei domestici che potesse penetrare nella biblioteca quando il padrone era intento nei suoi studi, era muto come un pesce a proposito del barone. Quindi, anche per gli altri domestici, il signor di Grandville era un essere visibile solamente dopo le sei pomeridiane.

Sebbene giovane e ricco, il barone non aveva mai fatto parlare delle sue avventure galanti e seminate le passava nella biblioteca del suo villino sull'avenue de Wagram, assai più dell'amore. Ciò che ne studiava vecchi testi archeologici. Raramente si presentava negli aristocratici saloni per visitare e corteggiare le belle dame; non era uno dei soliti cicisbei che non sanno fare altro che riverenze e dire complimenti. La sera la passava al teatro o in casa di vecchi amici.

col conte di Malmaison suo condiscipolo e la loro relazione aveva durato anche dopo gli studi, in guisa che egli era uno dei frequentatori più assidui delle serate del palazzo del suo amico.

La contessa di Malmaison, figlia di un negoziante arricchito, aveva accolto, sin dai primi tempi, con marcata cortesia il barone e nonostante la severità degli studi a cui si era dedicato, il signor di Grandville non aveva potuto fare a meno di ammirare la bellezza meravigliosa della giovane donna. Dopo tutto, anche un archeologo ha occhi per vedere, e il giovane barone aveva una vista buonissima perché presto aveva letto nel cuore della sposa del suo amico e ciò che aveva letto lo aveva fatto sussurrare di gioia.

Fervida di Malmaison era una di quelle creature che desiderano sempre ciò che è vietato e che per conseguire il loro desiderio sorpasserebbero qualsiasi ostacolo.

Vini ed olii toscani delle tenute del d.r Oscar Tobler di Pisa, garantiti contro analisi, prezzi e qualità da non temere concorrenza

Deposito in Udine Conti Ezio, Viale Palmanova N. 30. Telefono 191 - Servizio Villeggianti

APPENDICE

42

P. MANETTY

IL GENIO DEL MALE

— In un modo facilissimo: egli ha delle amanti, che mantiene; e di questi suoi amori non fu mistero con alcuno.

La sedicente viscontessa di Erberack ebbe un fremito in tutta la persona.

— V'assicuro — riprese papà Regold con calma, fingendo di non essersi avveduto di quella commozione — che nessuno bisbiglierebbe m'obbliga a sapere molte cose; quindi se voi specificate la vostra domanda potrò rispondervi.

— Malmaison ama veramente sua moglie?

— Escludo assolutamente che l'ami.

Eppure m'avete detto che è geloso.

— Sì, è geloso come ciascuno di noi è geloso di tutto ciò che gli appartiene. Sua moglie è sua proprietà e non vuole che nessuno abbia a toccarla; per lui sua moglie è come uno dei suoi cavalli, una delle sue fattorie, uno dei suoi cani da caccia. Guai a chi tentasse rapirglieli.

— Come potete asserire che non l'ami?

— Mi sapete dire qualche cosa a riguardo del conte di Malmaison?

— La mia professione signora m'obbliga a sapere molte cose; quindi se voi specificate la vostra domanda potrò rispondervi.

— Malmaison ama veramente sua moglie?

— Escludo assolutamente che l'ami.

Eppure m'avete detto che è geloso.

— Sì, è geloso come ciascuno di noi è geloso di tutto ciò che gli appartiene. Sua moglie è sua proprietà e non vuole che nessuno abbia a toccarla; per lui sua moglie è come uno dei suoi cavalli, una delle sue fattorie, uno dei suoi cani da caccia. Guai a chi tentasse rapirglieli.

— Come potete asserire che non l'ami?

— V'assicuro — riprese papà Regold con calma, fingendo di non essersi avveduto di quella commozione — che nessuno bisbiglierebbe m'obbliga a sapere molte cose; quindi se voi specificate la vostra domanda potrò rispondervi.

— Malmaison ama veramente sua moglie?

— Escludo assolutamente che l'ami.

Eppure m'avete detto che è geloso.

— Sì, è geloso come ciascuno di noi è geloso di tutto ciò che gli appartiene. Sua moglie è sua proprietà e non vuole che nessuno abbia a toccarla; per lui sua moglie è come uno dei suoi cavalli, una delle sue fattorie, uno dei suoi cani da caccia. Guai a chi tentasse rapirglieli.

SERVIZI COMPLETI per Nozze, Battesimi, Suaré ecc. a prezzi modicissimi. Rivolgersi alla rinomata pasticceria F. GIUBIANI & FIGLIO - Udine, Via della Posta. Specialità Biscottini Inglesi e Polentina Friulana.

Cura
latte di
M. Gola
chio
de Zapparoli
Aquila 86
Viti i giorni
Cura per malati poveri
no 317

D. P. Sigurini
Cura cruentata e dei
disturbi dell'apparecchio
digestivo, stoma-
ca, ecc. — Con-
sultazioni tutti i giorni
dalle 10 alle 12. Via Grazzano
20, Udine.

Ore naso, gola
Dottor **PELLI** specialista
allievo
cliniche di Vienna e
Berlino
Consultazioni in Udine
Piazza V. Veneto 8 alle 12
N. V. S. Moisi, Calle del
Ridotto tutti i giorni meno
il sabato.

NEGOZIO PROFUMERIE
Via Cavour
SAPONE PER TOILETTA E MASSAGGIO
GRANDE ASSORTIMENTO IN PREZZO
SAPONI D'OGNI QUALITÀ E PREZZO
NOVITÀ - Forcelle e Pettini decorativi e liscii -
Borse - Portatogli - Tascchini
Prezzi di massima convenienza

FRATELLI ALESSIO
Numerosa clientela
ha dato il suo laborato-
rio in Piazza N. 9.

AV. Economici
ASA ad Avoscano, in vicin-
tà della casa che conduce alla
stazione di Piano d'Arta. Lo-
cali corrispondenti a tutti e
due i cucine alla casalinga e
a tutti i prezzi.
OSVALDO PITTORI.
ONTOVETTO con ottime re-
sultazioni.
RANCIANO, callista in Via Sa-
vona 16, tiene aperto il suo
sinistro dalle 17. Si reca an-
che a domicilio.
EVA Vianello Traghettò
Madre Venezia tiene gestanti
preziosi neonati.
ERGO disponibile per in-
terpretazioni al dott. Ehardt
Pasticceria.
ER APPRESENTANZE cerca
appropria licenza tecnica e di
tinta.
Piazza del Duomo N. 10.

La gara ciclistica Udine-Codroipo.
Ieri sera per assistere alla partenza ed all'arrivo dei partecipanti alla gara eliminatória del grande premio « Peugeot » sul tratto Udine-Codroipo e viceversa, una vera folla di curiosi si era schierata lungo il viale Venezia. Molta gente aveva preso posto sui palchi eretti appositamente sul viale. Oltre ai membri del comitato e a quelli dell'Unione velocipedistica udinese, notammo il comm. Renier presidente del Consiglio provinciale, il giudice Cano-Serra per il Presidente del Tribunale ed il sig. Scocimarro per la Presidenza della Mostra d'arte decorativa. Carabinieri, guardie di p. s. e vigili avevano il loro che fare per tener a bada il pubblico, riversatosi lungo la strada.

Alle 17.40 seguì la partenza di 8 dei 12 iscritti e precisamente: Barnaba Attilio di Buia, Ciriani Alvisio di Udine, Marchetti Emilio di Udine, Micheletto Giovanni di Sacile, Remondini Massimo di Udine, Babini Luigi di Udine, « Edelweis » di S. Vito al Tagliamento e Cassi Colso Diego di Latisana.

I premi erano sei e consistevano in una bicicletta Peugeot, il Pneumatico Wolber, III Medaglia d'oro. Altri tre premi medaglie Vermeil.

Durante il tragitto tre dei corridori dovettero ritirarsi per incidenti subiti: alla bicicletta del Ciriani si sganciò una gomma a Campoformido causa un chiodo; altrettanto pare sia successo a quella del Cassi.

Bambini presso Basagliapenta fu preso da un forte crampo alle gambe e se non fosse stato prontamente soccorso sarebbe caduto fracassandosi la testa... come gli è toccato anche l'altro anno.

Dei ritornati salvi a Udine giunse primo Barnaba impiegando ore 1.24.11 — il tempo massimo era ore 1.30 — secondo Micheletto impiegando ore 1.24.12; terzo Marchetti impiegando ore 1.24.19, quarto Remondini in ore 1.24.23.

Entro il tempo massimo giunse pure « Edelweis ».

B. ci scrive da Codroipo:
Lungo il viale Codroipo-Zompicchia molta gente si trovava ieri ad attendere i ciclisti che presero parte alle eliminatória del Gran Premio Peugeot.

Il presidente sig. Nava presidente della nostra Unione Ciclistica assieme a due Ciclisti che hanno preceduto da Udine i loro compagni erano seduti ad un tavolino per controllare l'arrivo.

Molti giovanotti correvano su e giù in bicicletta, alcuni dei quali erano incaricati del servizio d'ispezione sul percorso Codroipo-Zompicchia-Basagliapenta. Sopra un platano vicino alla ghiacciaia venne collocata una bandiera tricolore per indicare ai ciclisti il rallentamento della corsa.

Tutti fissavano gli sguardi verso Zompicchia impazienti di vedere arrivare i baldi giovanotti che in un'ora dovevano percorrere 46 chilometri Udine-Codroipo-Udine. Prima di essi arriva il signor Pilan in una vettura tirata da un broccolo. Passando tra la gente esclama: « I ciclisti li ho lasciati a Basagliapenta! » Scoppia una risata.

Per la riduzione della tassa sulle biciclette.
Riuniti nella sede della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli i rappresentanti delle Società cittadine costituite in Comitato per l'agitazione in pro della riduzione della tassa sulle biciclette, votarono ad unanimità il seguente

Ordine del giorno:
Premesso che per iniziativa della rispettabile Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli sino dallo scorso maggio si è costituito in Udine un Comitato composto dai rappresentanti delle seguenti Associazioni:

Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli, Consolato di Udine e Provincia del Touring Club Italiano, Società generale Operaia di Mutuo Soccorso, Società di Mutuo Soccorso fra agenti di commercio, Unione agenti di Commercio, Unione Eserciti, Unione Velocipedistica, allo scopo di promuovere una agitazione collettiva in pro della riduzione della tassa di circolazione sulle biciclette e ciò nella considerazione che la bicicletta ormai non rappresenta più uno sport, né un oggetto di lusso, ma è anche divenuto il mezzo di trasporto economico di cui si servono i commercianti, professionisti, impiegati, commessi ed operai.

Visto che la Direzione Generale del Touring Club sta svolgendo contemporaneamente un'eguale azione,

il Comitato delibera di comunicare alla Direzione del Touring, il voto che l'agitazione segna senza interruzione alcuna il suo cammino tendente a raggiungere nel più breve tempo lo scopo

e mette a disposizione del Touring la propria opera, rilevando intanto che numerose sono le adesioni pervenute al Comitato da tutte le Associazioni di questa provincia.

Finestra imprudenza. Travolto dal tram.
Verso le 11 d'oggi certo Dorin Antonio seggiolo d'anni 35, trovandosi sul tram a cavalli, in via Aquileia volle smontare senza fermare la vettura, ma non praticò cadde a terra e fu travolto. Le ruote della vettura gli passarono sul braccio fratturandoglielo.

Fra gli ingrannaggi d'una trebbiatrice.
Verso le 9 di stamane la tredicenne Luigia Martinuzzi, trovandosi in campagna ad assistere al lavoro di trebbiatrice del frumento incautamente si avvicinò alla trebbiatrice in funzione in modo da essere presa per il braccio destro e trascinata negli ingrannaggi. Il braccio fu quasi completamente staccato alla spalla e orribilmente fracassato. La povera giovane fu trasportata subito all'ospedale di qui i chirurghi si riservarono la prognosi. Il caso è disperato.

Si fratturò la clavicola cadendo da bicicletta.
L'agente di negozio Alberto Mainardi d'anni 48, cadendo ieri da bicicletta si fratturò la clavicola. Ricorso per le cure all'Ospedale dove venne giudicato guaribile in un mese.

Un peso sul capo.
Certo Orsella Paolo di anni 34 di Buia ieri trovò questioni in un negozio e tirò tanto per i denti l'agente che questi più per tirargli addosso un peso da bilancio colpendolo alla testa.

L'Orsella ricorse all'Ospedale. Venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Buon successo.
Ebbe ieri il numero unico « All'ombra del Castello », figure e gesta della vita udinese. Contiene articoli scritti con un spirito di buona lega e pupazzati anche — se non proprio tutti — bene riusciti. I « compilatori » possono essere soddisfatti di sé medesimi e delle accoglienze che il pubblico fece al loro « parto ».

Udinese ammazzato in Carinzia.
Giunge notizia da Retiue (Carinzia) che domenica scorsa fu trovato morto — ucciso in rissa — certo Attilio Piutti scapellino di anni 26 di Udine, abitante in via Tiberio Deciani.

Polizia notturna.
Stanotte il pattugliere di p. s. diretto dal delegato Adinolfi constatò parecchie contravvenzioni al buon costume.

Servizio Cavalli per Grado.
Il ben noto noleggiatore di cavalli sig. Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileia in coincidenza con le partenze dei vaporetta per Grado. Le partenze regolari seguiranno da Udine ogni mercoledì, sabato e Domenica alle ore quattro della mattina. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli si mette a disposizione dei giganti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileia in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito a Udine al Caffè della Nave
Recapito a Palmanova al Caffè Valpopena.

Per gli spacciatori di vino.
Presso l'Amministrazione del Sig. Francesco Zuzzi in S. Michele al Tagliamento, (Latisana) trovansi disponibili per la vendita all'ingrosso, Vini di ottima qualità a prezzi modici.

STATO CIVILE
Bollettino settimanale dal 11 luglio al 17 agosto 1907.

Nascite.
Nati vivi maschi 4 femmine 8
» morti » 1 » » 2
» Esposti » 2 » » 1
Totale 17.

Pubblicazioni di Matrimonio.
Giuseppe Braddotti falegname con Anna David casalinga; Carlo Gosmi maestro olemontare con Ida Gilberti maestra cuociera; Giuseppe Ascheri impiegato con Maria De Sordani agitata; Federico Piumiani calzettaio con Margherita Nati casalinga; Ennio Birri commerciante con Antonia Cecconi casalinga; Luigi Olivi impiegato con Maria-Luigia Vallon operaia; Ugo Piccinini possidente con Clelia Pasqualis agitata.

Matrimoni.
Enrico Pauluzzi facchino con Luigia Fiamma casalinga; Carlo Callegari meccanista ferr. con Carolina Carlotta Presci casalinga; Alessandro Grenti cartolaio con Amalia Galluzzi casalinga.

Morti.
Rosa, Pianta di Gioacchino di mesi 3 e giorni 20; Maddalena Lorenzon Feruglio fu Giuseppe d'anni 53, casalinga, Italia Zenarola; Fumiz fu Valentinus d'anni 35 casalinga, Olga Del Fabbro di Francesco Giuseppe di mesi 5, Sebastiano Nazzi fu Giuseppe d'anni 47 operaio di ferreria; Guarnierino Quaino di Romano d'anni 1 e mesi 10, Giuseppe Bontempo di Umberto d'anni 1 e mesi 4, Enrico De Simon di Lorenzo d'anni 8 scolaro; Teresa Coluznati Perosso fu Pietro d'anni 61 setaiuolo, Giuseppe Dus fu Matia d'anni 42 agricoltore, Giovanni Paron fu Giuseppe di anni 40 bracciatore, Maria Labordi di mesi 5, Maria Freschi-Evmano di Antonio d'anni 42 sarta, Maria Militti di mesi 8 e giorni 15, Giuseppe Zamparo d'anni 23 agente di negozio, Giuseppe Cildini di mesi 5 e giorni 13, Giovanni De Filippo fu Giovanni d'anni 43 ferroviere.

Pretrura del 1.º Mandamento.
Pretore Stringari - P. M. avv. Borghese

Piccoli processi.
De Nobilo Gio. Batta di Angelo, di Cavazzucchina, provincia di Padova, è condannata per illecita questua a 10 giorni di prigione.
Pai Giovanni di Giacomo imputato di schiamazzi notturni e di minacce contro le Guardie di città, è condannato a giorni 20 di reclusione, 60 lire di multa e 10 di ammenda. Egli aveva anche un altro conto da liquidare; per cui rimarrà due mesi e mezzo in domicilio coatto.
Sgarbi Amalia Francesco di anni 62, tiene un esercizio di vendita carbone e « fusuff » in via Pracehusin.
La povera donna, per ingenuità di più chiese la licenza di poter vendere anche birra.
Mentre la licenza stava « dentro » (dice lei), fu posta in contravvenzione e il Pretore la condannò ad una ammenda e alle spese processuali.

Una ragazzata.
Fattori Pietro di Giuseppe di anni 20, Sebastiano Emilio falegname di anni 19 e Tomat Attilio di anni 18 carpentiere, tutti di Udine, i primi due segnati nel « casellario » e l'ultimo incensurato. Sono quei tali che la sera del 12 luglio, trovandosi alla bottiglieria Gaetano in Piazza V. E. inveirono contro le Guardie di P. S. Fortunati e Citta, nonché contro il sig. Brigadiere Scarpino... e naturalmente furono arrestati.

Il Pretore condanna il Fattori a 12 lire di ammenda ed assolve gli altri due.

L'onomastico della Regina Elena.
Telegrammi di augurio.

Roma 18. Ricorrendo l'onomastico della Regina Elena, gli edifici pubblici e molti privati sono imbandierati.

H. R. Commissario di Roma, comm. Salvarezza, ha inviato alla Regina Elena il seguente telegramma di augurio: « Gentiluomo di Corte di servizio presso S. M. la Regina. — Nella certezza di interpretare gli inalterabili sentimenti di devozione della cittadinanza romana prego S. V. H. M. di presentare a S. M. la Regina in questo suo lieto giorno onomastico gli auguri più fervidi di felicità che sorridono al suo augusto cuore materno ».

principali piazze suonano le bande musicali.

Raconigi 18. Ricorrendo l'onomastico della Regina Elena la città è imbandierata. Il Sindaco ha pubblicato un patriottico manifesto inneggiante alle virtù della Regina. Le signore di Raconigi fecero pervenire alla Sovrana, a Sant'Anna di Valdieri, una splendida cesta di fiori freschi, specialmente di orchidee; un album elegantissimo con dedica verrà presentato oggi alla Regina dalla dama di onore.

Roma 18. Telegrammi dalle provincie annunziano che in tutte le città viene festeggiato l'onomastico della Regina Elena con esposizione di bandiere e pubblici concerti.

I furf del socialista De Curtis.
In una riunione tenuta dalla lega fornaciai è stato constatato (secondo il Corriere d'Italia) che il De Curtis portò via con sé 1530 lire. In 5 mesi il De Curtis avrebbe segnato per spese della lega L. 4045.58 che dai censori e da tutta l'assemblea sono state trovate esageratissime.

La popolazione di Roma passa il mezzo milione. L'ultimo bollettino mensile pubblicato dal Municipio dà le cifre della città di Roma alla fine di giugno. La popolazione stabile era di 488.913, guarnigione 10798, fluttuante 43099; totale 543710. Abitano in città 497801; nel suburbio 44955.

NOTIZIE.
S. VENEZIA 81 78 41 28 80
BARI 78 67 82 21 6
FIRENZE 86 34 32 81 66
MILANO 26 7 64 44 67
NAPOLI 24 16 9 80 32
PALERMO 79 55 60 86 51
ROMA 41 72 75 5 16
TORINO 80 44 58 13 67

Luigi Montico gerente resp. nsabile.
La Co. Camilla Della Croce di Dojoia il Cav. Alessandro Nievo e Consorte, la N. D. Elisa Nievo in Zozzoli, Consorte e figli, Ippolito Nievo, Capitano di Artiglieria con consorte e figli, I. Nob. U. ni Gio. Batta Gonella tenente di Cavalleria e Consorte ed avv. Pietro, i cognati e le cognate, fratelli e sorelle Della Croce con rispettivi figli parteciparono alla S. V. col più intenso dolore la morte oggi avvenuta del loro amatissimo.

Comm. cav. Carlo Nievo
Tenente Generale in riposo
Loro: rispettivo Marito, Fratello, Cognato, Zio, Padrino.
Coloredo di Montalbano 17-8-1907.
I funerali avranno luogo Lunedì 19 corr. alle ore 9 ant. in Coloredo di Montalbano (Udine).

Avviso d'asta.
Sabato 31 agosto corrente alle ore 10 ant. in Udine nello studio del Notaio D. Pirona in Piazza Mercantonova (S. Giacomo) N. 6 l.º piano, avrà luogo il l.º esperimento d'asta, a caudela, per la vendita dei seguenti lotti di beni stabili di proprietà dell'Istituto Stefano Sabbatini di Pozzuolo del Friuli.

Lotto L.º Mappa di Udine esterno (S. Osvaldo) N. 2207 arat. Ettari 1.793 Base d'asta L. 6169.80; 2.º id. 4533 id. 2.452 id. 7526.80; 3.º id. 2249 id. 0.653 id. 9284.35; 4.º id. N. 2254-2253-2255-2256 id. 0.952 id. 4146.32; 5.º id. N. 4550 id. 1.338 id. 3724.92; 6.º id. 2314-2315 arat. e prato id. 1.507 id. 3980.12; 7.º id. (Lalpacco) N. 626-600 aratorio id. 2.743 id. 9332.78; 8.º id. S. Martino di Selcauneco id. 964 casa colonica id. 0.010 id. 950.

Il certificato censuario storico, la planimetria e altri documenti relativi agli immobili stessi trovansi e sono visibili presso il sudd. Notaio D. Pirona.
Udine, 13 agosto 1907.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria
EUTZINI RICCARDO
Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine
Angolo via Rialto 19

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo — Incisioni su qualunque metallo — Grande deposito della scatola tipografica Par da L. 4.25 a L. 35 — Numeratori a mano e a saliscendi, porta-timbr. suggeriti per cerataccia, inchiodati per timbri e biancheria, cuscineti di qualunque grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI
Longiner, Omega, Rockoppf, Ville Freres
Prezzi d'impossibile concorrenza
Si compera Oro, Argento e Platino
Stazione Climatologica Estivo Autunnale
dal Giugno all'Ottobre
Garnia - Piano d'Arta - Carnia
Illumin. elettrica, Posta, Telegrafo
Telefoni negli

Alberghini Polido
507 m. sul mare
Grande Stabilimento idro-elettrico - termoterapico - Bagno di Luce - a vapore - idroelettrico - Sorgenti minerali solforate - magnesiate e ferruginee — Lavinia-Tennis.
Direzione sanitaria: Dott. Cav. Pio Marfisi. Professore ordinario della facoltà medica di Padova.
Prop. Cav. Osvaldo Radina Dorcatti

Ferro-China-Bislari
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da tavola

CASA DI CURA
Dott. Vittorio Fiorio Della Lena
S. Vito al Tagliamento
Chirurgia Generale
specialità in
Ginecologia Ostetrica

Ing. Carlo Fachini
Deposito di Macchine ed accessori
Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 190
FUCINE brevettate CROMMER con e senza pedale
VENTILATORI per cucina
VENTILATORI silenziosi a motore
Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere Rubetteria, guarnizioni, lubrificanti, cinghie.

Libreria Dante Udine
Via Mercerie N. 6
Sommario del Catalogo N. 1
Gratis a richiesta

Opere di Medicina dal N. 1 al 75
Opere di Autori Friulani antichi e moderni » 76 » 154
Ultimi incunabili, libri antichi, rari, curiosi » 155 » 305
Miscellanea di Letteratura, Storia e Filosofia » 306 » 350
Libri nuovi assortiti con grande ribasso » 301 » 805
Bibbia, Storia Ecclesiastica, Teologia, ecc. » 806 » 1147
Romanzi francesi, libri tedeschi, inglesi, cartoline, ecc. 2 pag. d. copertina

Con vendita di oggetti di cancelleria, cartoleria, temperini, portafogli ed altri articoli finissimi per regali. Prezzi modicissimi su tutti gli articoli.
Emporio di Cartoline illustrate.

Unica premiata fabbrica Friulana
Copertoni Impermeabili di ogni specie
Coperte, cuffie per cavalli, mantelline, soprabiti
uose, calzoni da caccia ecc.
Ditta
Giovanni Peressoni
San Daniele del Friuli.
Cataloghi e campioni a richiesta.

Fongaro & C.º Schio
Nuovo e completo Stabilimento — Premiato con due grandi medaglie d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 — Milano 1908).
SPECIALITÀ
Cacao solubile in polvere — Cioccolato in tavolette — Marche « DOLOMITI » « AREONAVE ITALIA », Fantasia alla Crema — Gianduia — Confetture di ogni genere e forma.
Pasta « DOLOMITI » Specialità esclusiva della Ditta per Dessert, molle, da servirsi al piatto.
In vendita presso la bottiglieria

GIROAMO BARBARO
e principali Pasticcieri
Provate il sapone
Il GATTO (le Chat)
della Ditta G. Ferrier e C.
di Marsiglia
(La grande Savonnerie)

È il migliore di tutti i saponi da bucato perché non contiene alcuna sostanza corrosiva.
Garantito puro da qualsiasi analisi
Si vende comunemente in tutti i negozi della Città e Provincia.
Rappresentante e destario esclusivo sig. Carlo Fioretti - Udine.

'Al Tram Elettrico'
(gia osteria Mangilli)
Piazza Garibaldi UDINE Piaz. Garibaldi
Il sottoscritto, già conduttore della ex Cucina Economica in Porta Nuova, avverte il pubblico di città e provincia che ha assunto l'osservazione dell'ex osteria Mangilli con recetti a rinomati vini delle migliori cantine friulane e che fa un servizio di cucina alla osteria. — Si assumono anche pensioni a prezzi da convenire. Nostrano nero della cantina del Co. A. di Trento a Cent. 50
Detto del Co. Leonardo di Manzano » 50
Detto del Co. Marchesi Mangilli » 50
Bianco del Co. di Trento » 40
Vino da pasto (p. esportazione) » 80
— (Vini vecchi in bottiglia) —
G. B. Troiani

Dott. Tullio Liuzzi
UDINE
Via della Vigna N. 13.
Consultazioni per malattie interne
tutti i giorni dalle ore 14 alle 16
Visite a cure gratuite per i poveri

Ing. Carlo Fachini
Deposito di Macchine ed accessori
Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 190
FUCINE brevettate CROMMER con e senza pedale
VENTILATORI per cucina
VENTILATORI silenziosi a motore
Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere Rubetteria, guarnizioni, lubrificanti, cinghie.

Libreria Dante Udine
Via Mercerie N. 6
Sommario del Catalogo N. 1
Gratis a richiesta

Opere di Medicina dal N. 1 al 75
Opere di Autori Friulani antichi e moderni » 76 » 154
Ultimi incunabili, libri antichi, rari, curiosi » 155 » 305
Miscellanea di Letteratura, Storia e Filosofia » 306 » 350
Libri nuovi assortiti con grande ribasso » 301 » 805
Bibbia, Storia Ecclesiastica, Teologia, ecc. » 806 » 1147
Romanzi francesi, libri tedeschi, inglesi, cartoline, ecc. 2 pag. d. copertina

Con vendita di oggetti di cancelleria, cartoleria, temperini, portafogli ed altri articoli finissimi per regali. Prezzi modicissimi su tutti gli articoli.
Emporio di Cartoline illustrate.

Unica premiata fabbrica Friulana
Copertoni Impermeabili di ogni specie
Coperte, cuffie per cavalli, mantelline, soprabiti
uose, calzoni da caccia ecc.
Ditta
Giovanni Peressoni
San Daniele del Friuli.
Cataloghi e campioni a richiesta.

Fongaro & C.º Schio
Nuovo e completo Stabilimento — Premiato con due grandi medaglie d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 — Milano 1908).
SPECIALITÀ
Cacao solubile in polvere — Cioccolato in tavolette — Marche « DOLOMITI » « AREONAVE ITALIA », Fantasia alla Crema — Gianduia — Confetture di ogni genere e forma.
Pasta « DOLOMITI » Specialità esclusiva della Ditta per Dessert, molle, da servirsi al piatto.
In vendita presso la bottiglieria

GIROAMO BARBARO
e principali Pasticcieri
Provate il sapone
Il GATTO (le Chat)
della Ditta G. Ferrier e C.
di Marsiglia
(La grande Savonnerie)

È il migliore di tutti i saponi da bucato perché non contiene alcuna sostanza corrosiva.
Garantito puro da qualsiasi analisi
Si vende comunemente in tutti i negozi della Città e Provincia.
Rappresentante e destario esclusivo sig. Carlo Fioretti - Udine.

Bertoglio Lodovico - Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

CONCORRENZA IMPOSSIBILE all'Esposizione Regionale di Udine e DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0,95 fino a L. 43
Ombrellini da L. 0,80 fino a L. 38

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture di ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Grande Assortimento
Bastoni da passeggio - Ventagli
Portafogli - Portamonete
Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani
Cravatte - Scarpe di gomma

Borse e Borsette di pelle
Gioielli - Ceste di spesa e Corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Un progresso per la scienza mediante i medicinali Casile

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali
Gran premio, Croce insigne, Medaglia d'oro

Confetti Casile danno alla via genito urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candlette tolgono, istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarsi della vesciva, calcoli, incontinenza d'urina, flussi emorragici, (gocce uterine) ecc.** Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3,30. - Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e rapidamente la **Sifilide, Aneurisma, Impotenza, Dolore delle ossa del nuovo sciatismo, adeniti, macchie della pelle, perle seminali, polmoniti, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, infatuazione, rachitismo, linfadenoma, sterilità, nevralgia ecc.** Un flacone di Roob casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La iniezione Casile guarisce i flussi bianchi, catarsi acuti e cronici, scoli blenorragici, ulcere, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosione del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50. In vendita in tutte le accreditate farmacia e presso l'inventore Strada Riviera di Ghiaia N. 235, Napoli.

A Udine presso la farmacia San Giorgio di **PLINIO ZULIANI e GIACOMO COMESSATTI.**

N. CASILE
Riviera di Ghiaia 235
NAPOLI

Desiderando maggiori chiarimenti dirigere la corrispondenza al sig. **N. CASILE**, Riviera di Ghiaia N. 235, Napoli - (Laboratorio chimico, Farmaceutico) che si attira risposta gratis o con assoluta riserva.

Celebrità mediche estere e Nazionali riconoscono nel **medicinale Casile** un vero progresso della scienza

NB. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in **inganno** da preparati **consimili** perché essi vengono fabbricati in base a formule che non rispondono ai dettami o progressi della scienza. **L'unico** preparato, nazionale, riconosciuto come tale celebrità mediche sono i rinomati medicinali **Casile**. - NB. - Dirigendo le richieste all'inventore spedisce a giro di posta.

FRANCESCO COGOLO - Provetto callista
Via Savorgnana N. 16
Piano terra

FONTE BRACCA

vicina a SAN PELLEGRINO
Stazione Ambria - Linea Bergamo - San Pellegrino

Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale
OTTIMA PER TAVOLA

Tessera quindicinale gratis per la bibita alla fonte a semplice richiesta.

Trovansi presso tutte le **Farmacie-Drogherie-Restaurants**
Rappresentanti generali: **A. MANZONI e C.** Milano-Roma-Genova

MACCHINE DA CUCIRE e BICICLETTE
SI VENDONO DALLA DITTA
TEODORO DE LUCA
a prezzi di assoluta concorrenza
SIA A CONTANTI CHE A RATE
NEGOZIO Via D. Manin - FRABRICA Subb. Cussignacco

Magazzini B. C. BASSANI
UDINE - Via Mercatovecchio, 33
Rappresentanti della
COLUMBIA PHONOGRAPH.
Meraviglioso!

Un gramofono Columbia con ricco corredo di dischi per Lire 9,50 al mese!

Solo la Columbia può eccitare le sue macchine a queste condizioni, perché dopo 12 mesi sono come nuove. Hanno ottenuto il **Gran Premio** all'Esposizione di Milano 1906 onorificenza che conferma quelle precedenti, come il **Gran Premio** a Parigi 1900 ed i 2 **Gran Premi** a St. Louis 1904.

Domandare Catalogo speciale «Noleggio-Vendita» a B. C. Bassani - Udine - Mercatovecchio, 33; Rappresentante la Columbia Phonograph Co.

Il più ricco e completo deposito di dischi di tutte le marche conosciute
Splendidi fonografi di Lire 10-75

GRATIS
LUCIDO SENEGAL
Chroom Polish
Cia Senegal Milano
Corso Romana 40

I sofferenti di:
• **Colobozza virile**
polluzioni, perdite di urina, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo consultando il trattato: **DOLE GIOVANNI** a spece della gioventù del Prof. Dr. Singer, Viale Venezia, 25, MILANO che spedisce, raccomandato, con segretezza, contro incasso di L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Preservativi
contro le malattie veneree per uomini, articoli nuovi ed anticonditi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad igienico Casella Postale 635, Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Se volete guarire radicalmente la Sifilide, le malattie veneree e della pelle, gli stringimenti uretrali senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA specialista
Vicolo S. Zeno, 6, p. I. - MILANO
VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.
Unire francobollo per la risposta.
(Segretezza)

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO
IPERBIOTINA

insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi
Gran premio Esposizione internazionale Milano 1906

Il metodo del prof. Brawon Seguard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico dott. MALESCI - Firenze
Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.
Successo mondiale - Effetto meraviglioso
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo
E' iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno.

Fratelli Fornara
(Ex Agenti della ditta G. Lavarini)
UDINE - Via Manin N. 1 - UDINE
(di fronte alla birreria Pantigani)

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI d'ogni genere
Grande assortim. Ombrellini ultima novità Primavera 1907
con Deposito Bauli, Vallgio, d'ogni forma e grandezza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Ventagli
Borsette per Signora - Bastoni da passeggio
Articoli per fumatori - Pipe vera radica e schiuma
Buste da scuola

Prezzi convenientissimi

Si offrono ombrelli e ombrellini su listi vecchi di qualunque genere di stoffa e seta di Genova, garantita che non si taglia.
Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE
la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine **SINGER** per Cucire
Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali
Chiedasi il Catalogo illustrato
che si dà gratis

Compagnia Singer
per Macchine da Cucire

UDINE - Via Mercatovecchio N. 6
PORDENONE - Via Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 9

Collegio Convitto Silvestri
Fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

ANNO IX

I Convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI
Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VAGANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Prof. A. SILVESTRI

UDINE - Tipografia Domenico Del Bianco - 1907